

STALKER INGUARIBILE

Il vigilante incubo della ex sarà "sorvegliato speciale"

Il provvedimento si riserva ai mafiosi. Deciso dopo 5 anni di violenze



..... Salvatore Garzillo

Al momento è in carcere in custodia cautelare, in attesa di subire il processo per stalking nei confronti della sua compagna, una 42enne con cui ha avuto due figli di 2 e 5 anni. Ma qualunque sarà l'esito in aula, quando tornerà libero sarà sottoposto alla sorveglianza speciale. È il provvedimento stabilito dal questore Marcello Cardona per una guardia giurata di 39 anni, già arrestata due volte per le vessazioni alla convivente.

È tristemente lungo l'elenco di minacce, vio-

lenze fisiche e psicologiche subite dalla donna dal 2014, ovvero poco dopo l'inizio della loro relazione. I due si sono conosciuti a Monza, si sono poi trasferiti a Roma per esigenze del 39enne che pur non avendo lavoro all'epoca costringeva la sua compagna a occuparsi della casa al rientro dall'ufficio. Alle lamentele seguivano le botte. Dopo circa un anno sono tornati a Monza in cerca di un equilibrio ma la situazione non è migliorata. Nel 2017-2018 si sono ripetute costantemente aggressioni, minacce con coltelli e kubotan, una

sorta di punteruolo lungo circa 14 centimetri nato per l'autodifesa. Nel maggio 2018 la donna, esasperata da una vita di paura e lividi, ha deciso di lasciare la casa portando via i figli. Ha però accettato un incontro al parco per definire la nuova organizzazione della famiglia. In questa occasione la guardia giurata l'ha minacciata con un

coltello ordinandole di rientrare con lui e, per la prima volta, la 42enne ha trovato il coraggio di chiamare la polizia. Gli agenti lo hanno arrestato per il possesso di tre coltelli da 5, 8 e 9 centimetri, una penna frangivetro da 14 centimetri, 2 kubotan e uno spray al peperoncino.

Una volta rilasciato è tornato però a infastidire la compagna: è stato di nuovo arrestato e messo ai domiciliari. È evaso ed è finito per l'ennesima volta in carcere. Ora è arrivato il provvedimento del questore che prevede, una volta tornato in libertà, la sorveglianza speciale (obbligo di firma e divieto di avvicinarsi a meno di un chilometro dalla donna) e un trattamento "socio rieducativo".

riproduzione riservata ®